



UNIVERSITÀ  
di CAMERINO

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO





### Verbale n. 6/2012

Il giorno 26 settembre 2012 si è riunito in Camerino, nella sede della Direzione Amministrativa, il Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo, nelle persone del Dott. Fabrizio Arioti, della Dott.ssa Rosanna Mirabasso e della Dott.ssa Giuseppina Mosca.

Il Collegio procede ad esaminare i punti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio consuntivo 2011;
- 2) Variazioni di budget (riferite alla chiusura dell'esercizio 2011);
- 3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate;
- 4) Proseguito esame delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 2011;
- 5) Varie ed eventuali.

#### **Bilancio consuntivo 2011**

Il Collegio deve preliminarmente rilevare che anche la predisposizione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2011 è avvenuta con notevole ritardo rispetto ai termini dettati dal regolamento dell'Ateneo. La responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ateneo, interpellata in proposito, ha riferito che tale ritardo è da imputare essenzialmente all'esigenza di risolvere particolari problematiche legate al passaggio dal vecchio sistema di contabilità Diapason – Formula al nuovo sistema U-GOV contabilità CINECA, deliberato a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione dell'Università per consentire una più agevole applicazione delle innovazioni normative recate in proposito dalla Legge 240/2010 e dai decreti attuativi in essa previsti. In particolare detto passaggio ha comportato:

- l'effettuazione di operazioni contabili relative alla riapertura dei conti di tutte le strutture autonome (Amministrazione e Scuole) sul nuovo sistema con modalità completamente manuale e con la conseguente necessità di verifica della quadratura dei saldi iniziali dei conti con quelli di chiusura del precedente esercizio;
- l'integrazione del conto consuntivo di bilancio, nel sistema U-GOV, con la gestione dell'inventario che ha comportato necessariamente sia un passaggio di dati contabili, sia un passaggio di registrazioni di inventario con il caricamento di tutte le matricole risultanti dal vecchio sistema che avevano un residuo valore da ammortizzare al 1 gennaio 2011. Tali operazioni, mentre per quanto riguarda l'amministrazione centrale sono state effettuate con un sistema di migrazione informatica, che peraltro ha comportato diverse problematiche tecniche, per i dati attinenti alle suddette matricole concernenti le gestioni contabili delle Scuole di Ateneo sono state compiute invece manualmente, il che ha comportato il protrarsi dei tempi di redazione dei



documenti di bilancio.

L'ampia e accurata relazione di accompagnamento al conto consuntivo ha consentito al Collegio di operare un approfondito esame delle poste di bilancio e dei relativi allegati nell'ambito di un quadro di riferimento che ha consentito di pervenire a valutazioni di sintesi di rilevante significato.

Ciò premesso il Collegio, dopo aver proceduto all'esame delle poste di bilancio e dei relativi allegati, redige la relazione che segue.

Il bilancio consuntivo che viene presentato per l'approvazione è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Anche la gestione relativa all'anno 2011 è stata fortemente condizionata dalla necessità di contenimento della spesa pubblica generale che ha comportato l'adozione di normative volte a perseguire obiettivi di finanza pubblica mirati alla contrazione di oneri soprattutto nel settore delle spese correnti, in particolare per quanto attiene ai costi della produzione relativi alle categorie degli acquisti di materiali e dei servizi, che hanno registrato un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa il 18%.

In tale quadro di rigore contabile, il Collegio tuttavia ha potuto apprezzare l'impegno profuso dall'Ateneo al fine di mantenere impregiudicato il livello degli obiettivi strategici delineati nel budget di previsione 2011 soprattutto per quanto attiene alle risorse destinate ai servizi per gli studenti.

Si segnala in particolare:

- a) il mantenimento, anche per il 2011, del criterio dell'impianto di tasse universitarie fondato su fasce di reddito;
- b) le misure degli interventi in favore degli studenti diversamente abili, per i quali, peraltro, contrariamente a quanto era avvenuto nel precedente esercizio, non stati interamente utilizzati gli stanziamenti di bilancio perché le assegnazioni ministeriali relative al 2011, sono intervenute nel corso del corrente anno;

Per quanto attiene alla popolazione studentesca, il Collegio deve sottolineare che anche nel 2011 il numero degli studenti è diminuito passando, complessivamente, da 8.183 a 8.010. Ciò ha comportato un minore introito per tasse e contributi di circa 600 mila euro. Anche le entrate per iscrizione ai master hanno fatto registrare una lieve flessione. La percentuale del rapporto tra le contribuzioni studentesche e il FFO è pari al 17,0% che diverge dal dato previsionale (18,6%) in quanto il FFO è stato superiore di oltre 1 milione di euro rispetto al dato previsionale.

Le assegnazioni del MIUR, comprese quelle finalizzate alla ricerca, ammontano ad € 41.050.156 e costituiscono il 68,9% del totale delle risorse.

L'ammontare dei fondi per l'attività di ricerca istituzionale è stata nel 2011 pari ad € 5.427.759 con un incremento di circa il doppio di quelli disponibili nel 2010. Tale risultato è da imputare, in parte, alla rassegna, nello scorso esercizio, di fondi ministeriali per progetti PRIN e, per il resto, ad un lieve aumento delle assegnazioni per la ricerca FIRB e, soprattutto, ad un notevole incremento dei finanziamenti U.E. (circa 1, 3 milioni). La ricerca per conto terzi ha invece fatto registrare un decremento di circa 800 mila euro rispetto al 2010.



La spesa per il personale ha fatto registrare un decremento di circa 1, 1 milioni di euro rispetto al 2010. Ciò è dovuto alla diminuzioni del personale docente, passato da 320 a 302 unità, e all'azzeramento del personale tecnico amministrativo a tempo determinato.

Il Bilancio, redatto in conformità alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta e, per quanto riguarda forme e contenuto, rispettoso della normativa prevista in materia dal c.c., si chiude con un utile di € 22.615 e si riassume nei seguenti valori:

#### STATO PATRIMONIALE

Attività	€	131.818.197
Passività e patrimonio netto	€	131.795.582
Utile d'esercizio	€	22.615

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	64.362.744
Costo della produzione	€	63.649.912
Proventi e oneri finanziari	€	- 176.184
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-
Proventi ed oneri straordinari	€	- 459.807
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	54.226
Utile d'esercizio	€	22.615

Le poste dello Stato Patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 2424 c.c., e del Conto Economico, redatto ai sensi dell'art. 2425 c.c., sono state controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili eseguite.

Preliminarmente il Collegio ha riscontrato:

- che sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c., in particolare, sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- che sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del c.c.;
- che in base ai controlli effettuati non sono state rilevate compensazioni di partite;
- che le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- che il risultato positivo dell'esercizio 2011 pari ad € 22.615 manifesta un incremento di € 15.783 rispetto al risultato



positivo (€ 6.832), conseguito dall'Ateneo nel precedente esercizio;

- che sotto l'aspetto prettamente economico si deve rilevare che, rispetto al 2010, sia il valore che il costo della produzione hanno registrato un decremento, rispettivamente di € 2.553.417 e di € 2.595.761; tali risultanze sono da imputare principalmente ad una variazione delle modalità di contabilizzazione dei fondi di ricerca istituzionali per i quali è stato adottato il criterio del "cost to cost" (correlazione dei ricavi ai costi sostenuti), secondo quanto riportato nella nota integrativa al bilancio consuntivo;

- che è stata redatta la Relazione sulla gestione 2011 ai sensi dell'art. 2428 c.c.;

- che la Nota Integrativa, redatta nel rispetto dell'art. 2427 del c.c., risulta esauriente e fornisce i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio, descrivendo in dettaglio la composizione delle principali voci esposte.

Al riguardo, constatato che i criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., si osserva quanto segue:

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano pari ad € 2.046.136 e sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Le ammortizzazioni delle immobilizzazioni acquisite nell'esercizio 2011 sono state effettuate adottando l'aliquota ordinaria prevista per ciascuna categoria di beni in luogo di quella precedentemente adottata, (aliquota ridotta del 50%) in quanto il nuovo sistema contabile consente di registrare l'entità dell'ammortamento dalla data di effettivo utilizzo del bene.

Nella suddetta voce sono compresi anche i costi per incrementi di beni di terzi che trovano giustificazione nel fatto che le spese sostenute rappresentano un miglioramento dei beni utilizzati, non separabili da questi ultimi né in termini fisici né in termini funzionali.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 103.803.452, sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica stimata) dei cespiti, ed ammortizzate con gli stessi criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali.

Risulta rispettato il rapporto percentuale stabilito dall'art. 8 comma 1, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 tra il valore del bene e l'importo delle spese da destinare alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite quasi esclusivamente da partecipazioni valutate al costo di acquisizione e risultanti dall'apposito elenco inserito nella nota integrativa al bilancio in esame. La loro consistenza è pari a € 239.478, con un decremento,



rispetto al precedente esercizio, di 16.844 euro.

Dette partecipazioni consistono in adesioni dell'Ateneo a consorzi interuniversitari e ai cosiddetti spin-off la cui attività risulta funzionale alla gestione dell'Università stessa.

#### Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione e i debiti al valore nominale. I crediti risultano registrati con un saldo al 31/12/2011 di euro 13.203.114. Il Collegio prende atto che a partire dal 2011, in adesione a quanto dallo stesso raccomandato in merito all'esigenza di un periodico monitoraggio della loro sussistenza e del loro ammontare, l'Ateneo in analogia a quanto disposto dall'art. 6 c. 17 della Legge 135/2012 per gli Enti Locali, ha accantonato alla voce "Fondo rischi su crediti" un importo prudenziale pari a € 213.214 calcolato sull'ammontare dei crediti di anzianità superiore ai cinque anni.

#### Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo, destinato a contenere gli accantonamenti relativi al rapporto di lavoro instaurato con i Collaboratori ed esperti linguistici, è stato alimentato mediante l'accantonamento dell'importo corrispondente all'applicazione dell'art. 2120 c.c. e copre interamente le anzianità maturate alla data del 31.12.2011.

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate con il criterio "primo entrato, primo uscito", con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi.

#### Ratei e risconti

I risconti passivi sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale ed ammontano € 375.947. I ratei passivi non risultano contabilizzati per insussistenza.

#### Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati tenendo conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo, facendo riferimento anche alle aliquote fiscali applicabili in base al D.M. 3101201998 Tab. XXII. I beni strumentali, autonomamente utilizzabili, di costo inferiore ad € 516,46, si considerano ammortizzati nell'anno di acquisto, ai sensi dell'art. 102 del DPR 917/86.

Il Collegio ritiene utile formulare le seguenti ulteriori considerazioni in ordine agli aspetti economico-patrimoniali della gestione.



In relazione al CONTO ECONOMICO è da premettere che esso viene esaurientemente illustrato nella nota integrativa. Per quanto concerne in particolare le spese per il personale in servizio, pari ad € 39.170.111, è da rilevare che esse registrano rispetto al precedente esercizio un decremento complessivo del 2,9% dovuto essenzialmente alla surriferita riduzione delle unità di personale e al vigente blocco delle retribuzioni. Nel 2011 il rapporto tra assegni fissi e FFO, con le previste riduzioni ai sensi della normativa vigente, è stato pari all'85,9%; tale rapporto, peraltro, senza le predette riduzioni, è stato pari al 87,95%. Durante l'esercizio il Collegio ha effettuato le consuete verifiche come previsto dal vigente Statuto dell'Ateneo e ha riscontrato la regolarità delle scritture contabili. Ha verificato, fra l'altro, che l'Ateneo ha ottemperato alle disposizioni emanate in riferimento al contenimento della spesa pubblica, provvedendo, in particolare:

- entro i termini previsti, ai versamenti al bilancio dello Stato in applicazione delle varie normative in materia di finanza pubblica;
- al rispetto delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 per le spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per missioni e per formazione;
- al rispetto delle disposizioni contenute nella legge di stabilità per le spese per contratti a tempo determinato e collaborazioni coordinate e continuative;
- al rispetto delle disposizioni contenute nella succitata D.L. 78/2010 per le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità corrisposte per incarichi di qualsiasi;

Il Collegio ribadisce quanto rappresentato nel precedente esercizio in merito alla contrazione delle spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, il cui contenimento normativo potrebbe essere compensato con iniziative volte ad acquisire, da parte di terzi interessati, forme di finanziamento attraverso la concessione di spazi promozionali e strumenti di sponsorizzazione.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio d'esercizio 2011.

#### **Variazioni di budget**

Vengono sottoposte al parere del Collegio le variazioni dal n. 19 al n. 80 relative alla gestione 2011 che si ritengono giustificate e rispondenti alla correttezza contabile e regolamentare.

#### **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate**



La relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, redatta dal Collegio, costituisce parte integrante del presente verbale;

**Proseguo esame delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 2011**

Il presente punto viene rinviato alla prossima seduta del Collegio.

Non essendovi altri argomenti da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta del Collegio alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Fabrizio Arioti – Presidente

f.to Fabrizio Arioti

Dott.ssa Rosanna Mirabasso – Componente

f.to Rosanna Mirabasso

Dott.ssa Giuseppina Mosca – Componente

f.to Giuseppina Mosca